



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

I rappresentanti di categoria regolarmente convocati hanno pienamente condiviso la proposta del Piano di studi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2019

la proposta delle attività di relazione ed integrazione con l'ordine professionale delle Ostetriche è stata inviata in data 23.5.2019 ai rappresentanti di categoria (Ordine delle Ostetriche/o) dal Presidente del CdS in Ostetricia



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Ostetrica

### funzione in un contesto di lavoro:

L'ostetrica assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico; per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e ghiandole annesse, ai programmi di assistenza materna e neonatale.

### competenze associate alla funzione:

L'ostetrica gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione continua e alla ricerca.

### sbocchi occupazionali:

Il laureato in Ostetricia, iscritto all'albo professionale, svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie



1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)



Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma di scuola media superiore, ovvero, di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04), che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. La Seconda Università degli Studi di Napoli, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione, verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Ai fini dell'accesso vengono, altresì, valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre Università italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi accreditati in quella Università. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio della Seconda Università degli Studi Napoli, o di altra Università, anche nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Laurea o di Facoltà, compete al Presidente del Corso di Laurea al quale lo studente richiede di iscriversi ed avviene secondo regole prestabilite ed adeguatamente pubblicizzate. Dopo avere valutato la domanda ed individuato il numero di crediti riconosciuti, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, il Presidente del Corso di Laurea autorizza l'iscrizione regolare dello studente al corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.



22/05/2019

Per il Corso di Laurea è previsto l'accesso a numero programmato con disponibilità dei posti assegnati a ciascuna sede con decreto ministeriale.



Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università degli Studi di Napoli è istituito il Corso di Laurea in Ostetricia, appartenente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica.

La formazione prevista dal Corso avviene nella Università, nella Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli e presso altre strutture del Servizio sanitario nazionale, nonché presso Istituzioni private accreditate.

A tal fine sono stipulati appositi protocolli di intesa tra Regione e Università, a norma del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Il laureato in Ostetricia, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251 e ai sensi del DLgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni e integrazioni, è l'operatore della professione sanitaria ostetrica che svolge, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione, alla palliazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale, nonché, dallo specifico codice deontologico ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza in ambito ostetrico-neonatale-ginecologico. In particolare, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in Ostetricia sia dotato di adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici, fisiopatologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento, sia la massima integrazione con le altre professioni. Deve sapere, inoltre, utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di ostetrica/o così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale di Ostetrica/o ed adeguata allo standard formativo specificamente disposto dalla normativa e dalle direttive dell'Unione Europea.

Il Laureato in Ostetricia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali necessarie per un operatore sanitario che, ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740: assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico; per quanto di sua competenza, partecipa ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile e ghiandole annesse, ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestisce, nel rispetto dell'etica professionale, come membro dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di sua competenza, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione continua e alla ricerca, svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale; Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 2005/36/CE.

Il percorso formativo del corso di laurea in Ostetricia ha come obiettivo specifico, la acquisizione di competenze complessive alle quali concorrano la conoscenza (sapere), nonché, le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

In particolare, nella formazione dell'ostetrica/o, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il Laureato in ostetricia sia in grado di:

Analizzare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e

socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività ½.

Apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, e nello specifico della fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale.

Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici.

Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività ½ e formulare obiettivi specifici secondo priorità ½.

Apprendere le conoscenze necessarie per individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'½ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Raggiungere padronanza di metodi propri della professione di ostetrica/o attraverso attività ½ formativa teorica, pratica e di tirocinio clinico, sotto la guida di Tutori opportunamente assegnati, presso strutture accreditate del S S N ed attraverso internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri secondo lo standard europeo.

Raggiungere un livello di conoscenza e competenza nell'½uso parlato di almeno una lingua dell'½Unione Europea, oltre l'½italiano, nell'½ambito specifico di competenza dell'½Ostetrica/o e per lo scambio di informazioni generali.

#### Definizione dettagliata degli obiettivi formativi specifici

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità ½ di aiuto della donna, coppia e collettività ½, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'½ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità ½, l'½infertilità ½, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc ½
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità ½ e paternità ½ responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività ½, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse ( MST ).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'½apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà ½, disabilità ½ etc ½
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'½assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'½interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'½autogestione e all'½autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
14. Pratica dell'½episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può ½ essere svolta in forma simulata
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'½ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in

gravidezze patologiche o parti difficili.

16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché 1/2 di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'1/2 assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché 1/2 di neonati e lattanti.

17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché 1/2 di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'1/2 esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.

18. Aver partecipato, all'1/2 assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'1/2 adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche ( Ebm/ Ebc).

20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che si 1/2 imponga in caso di necessit 1/2 e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'1/2 assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorit 1/2 garantendo continuit 1/2 assistenziale, attraverso l'1/2 ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualit 1/2 in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

25. Dimostrare capacit 1/2 professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettivit 1/2.

26. Dimostrare capacit 1/2 di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché 1/2, di concorrere direttamente alla formazione ed all'1/2 aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilit 1/2 nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'1/2 applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'1/2 1/2 quipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilit 1/2 e campi di azione propri dell'1/2 ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'1/2 appropriatezza delle cure.

31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'1/2 Unione Europea, oltre l'1/2 italiano, nell'1/2 ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'1/2 attivit 1/2 formativa, prevalentemente organizzata in 1/2 Insegnamenti specifici 1/2, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'1/2 approfondimento, altres 1/2, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, inclusi quelli pi 1/2 specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. A sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarr 1/2 di moderni strumenti didattici. All'1/2 attivit 1/2 didattica tradizionale si affianca l'1/2 attivit 1/2 di tirocinio guidato espletato presso servizi sanitari: Cliniche Universitarie, Unit 1/2 Operative e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consutorio ecc.), Istituzioni private accreditate ed altre strutture di rilievo scientifico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e sulla base di specifiche convenzioni. Tale didattica consente progressiva assunzione di responsabilit 1/2 e di autonomia professionale, nell'1/2 ambito delle quali gli studenti di ostetricia acquisiscono la capacit 1/2 di valutare le diverse problematiche legate all'1/2 assistenza in ambito ostetrico, a pianificare la corretta assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanit 1/2.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Il piano di studi prevede 20 esami, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curriculare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accredimento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

 <b>QUADRO A4.b.1</b>		<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

 <b>QUADRO A4.b.2</b>		<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b>	
<b>Area Generica</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
<p>La conoscenza e capacità di comprensione a livello post- secondario, è caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, come emerge dai testi consigliati dai docenti degli insegnamenti dei tre anni di corso; la capacità di approfondimento avanzato riguarda, inoltre, anche temi di attualità e di avanguardia nel proprio campo di studi, come ad esempio le recenti acquisizioni in termini di pratiche e tecniche di assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica. Inoltre presso il Dipartimento di appartenenza è disponibile il manichino che permette esercitazioni pratiche molto utili alla preparazione delle ostetriche.</p> <p>Tali conoscenze e capacità vengono raggiunte attraverso la frequenza alle attività formative caratterizzanti, organizzate in "insegnamenti specifici" tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli specificamente professionalizzanti. La crescita delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà conseguita mediante lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione, nonché attività di tirocinio realizzata presso Unità Operative di Ostetricia e Ginecologia e in altre strutture, esercitazioni di laboratorio.</p> <p>Il processo di insegnamento si avvarrà inoltre di moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal problem oriented learning, dall'experiential learning, dal problem solving, dal decision making. Saranno utilizzati in maniera preponderante docenti tutori che collaborano al processo formativo con funzioni di facilitatore</p>			

all'1/2 apprendimento (tutori di area) e di supporto (tutori personali) agli studenti.

L'1/2 organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette conoscenze e capacità 1/2 di comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto, anche, a tale scopo.

Conoscenza e capacità 1/2 di comprensione (knowledge and understanding)

I Laureati in Ostetricia devono conoscere e comprendere le:

1/2 scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età 1/2 della vita;

1/2 Scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica;

1/2 teorie di apprendimento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;

1/2 Scienze ostetrico-ginecologiche per la comprensione dei campi di intervento dell'1/2 ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'1/2 assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;

1/2 Scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità 1/2 organizzativa del Sistema Sanitario, dell'1/2 importanza e dell'1/2 utilità 1/2 di agire in conformità 1/2 alla normativa e alle direttive nonché 1/2 al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'1/2 autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura;

1/2 Scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

1/2 Discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura sia cartacea che on line.

Metodologie e attività 1/2 formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

-lezioni per introdurre l'1/2 argomento

-lettura guidata e applicazione

-video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici

-costruzione di mappe cognitive

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

-esami scritti e orali, discussione di casi clinici.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Ostetricia devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:

- Integrare le conoscenze, le abilità, le attitudini dell'assistenza per erogare cure sicure, efficaci e basate sulle evidenze
- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze ostetrico-ginecologiche, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo delle diverse fasi della vita
- Integrare le conoscenze ostetriche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- Utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini
- Interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrico-neonatale e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica;
- Erogare un'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di benessere della persona assistita;
- Condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento di salute dell'assistito; pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- Valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza ostetrica;
- Gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza ostetrico-neonatale e ginecologica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- esercitazioni con applicazione pratica
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- costruzione di mappe cognitive
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi e tappe
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ADE url](#)

[ADE url](#)

[ADE \( ALTRE ATTIVITA' \) url](#)

[ANATOMIA UMANA \(modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA\) url](#)

[ANESTESIOLOGIA \(modulo di C.I. URGENZE ED EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE\) url](#)

[BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE \(modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA\) url](#)

[BIOLOGIA \(modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA\) url](#)

[CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA \(modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA\) url](#)

[CHIRURGIA GENERALE \(modulo di C.I. URGENZE ED EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE\) url](#)

[CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE \(modulo di C.I. LA PATOLOGIA DEL PARTO E DEL PUERPERIO\) url](#)

[CHIRURGIA PLASTICA \(modulo di C.I. LA PATOLOGIA GINECOLOGICA E DELLE GHIANDOLE ANNESSE :APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE\) url](#)

[DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA \(modulo di C.I. LA PREVENZIONE IN OSTETRICIA E](#)

GINECOLOGIA) [url](#)  
ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. LA PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) [url](#)  
EPIDEMIOLOGIA (modulo di C.I. RICERCA OSTETRICA - INFERMIERISTICA: GESTIONE DELLE INFORMAZIONI) [url](#)  
ESAME DI TIROCINIO II ANNO [url](#)  
ESAME DI TIROCINIO III ANNO [url](#)  
ESAME DI TIROCINIO PRATICO I Â° ANNO [url](#)  
FARMACOLOGIA (modulo di C.I. LA PATOLOGIA GINECOLOGICA E DELLE ghiandole ANNESSE :APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE) [url](#)  
FISICA MEDICA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) [url](#)  
FISIOLOGIA UMANA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) [url](#)  
GENETICA (modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICA) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTERTICIA VI (modulo di C.I. LA PATOLOGIA DEL PARTO E DEL PUERPERIO) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA V (modulo di C.I. LA PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA I (modulo di C.I. IL PROCESSO RIPRODUTTIVO E L' EVOLUZIONE DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA II (modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICA) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA III (modulo di C.I. IL PARTO E IL PUERPERIO FISIOLOGICI: MECCANISMO ED ASSISTENZA) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA IV (modulo di C.I. LA PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA IX (modulo di C.I. URGENZE ED EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA VII (modulo di C.I. LA PREVENZIONE IN OSTETRICA E GINECOLOGIA) [url](#)  
GINECOLOGIA ED OSTETRICA VIII (modulo di C.I. LA DIAGNOSTICA STRUMENTALE IN GINECOLOGIA) [url](#)  
IGIENE (modulo di C.I. ORGANIZZAZIONE SANITARIA E MANAGEMENT) [url](#)  
INFORMATICA (modulo di C.I. RICERCA OSTETRICA - INFERMIERISTICA: GESTIONE DELLE INFORMAZIONI) [url](#)  
INGLESE SCIENTIFICO [url](#)  
INGLESE SCIENTIFICO [url](#)  
ISTOLOGIA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE [url](#)  
MALATTIE CUTANEE E VENEREE (modulo di C.I. LA PREVENZIONE IN OSTETRICA E GINECOLOGIA) [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. LA PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)  
MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. LA PREVENZIONE IN OSTETRICA E GINECOLOGIA) [url](#)  
MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. LA PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) [url](#)  
MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. LA PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)  
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. NOZIONI DI PATOLOGIA GENERALE, MICROBIOLOGIA) [url](#)  
ONCOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. LA PATOLOGIA GINECOLOGICA E DELLE ghiandole ANNESSE :APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE) [url](#)  
PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. NOZIONI DI PATOLOGIA GENERALE, MICROBIOLOGIA) [url](#)  
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) [url](#)  
PEDIATRIA GENERALE (modulo di C.I. IL PARTO E IL PUERPERIO FISIOLOGICI: MECCANISMO ED ASSISTENZA) [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) [url](#)  
SCIENZE INFEMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE VII (modulo di C.I. LA PATOLOGIA GINECOLOGICA E DELLE ghiandole ANNESSE :APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE GEN. CLIN. E PEDIAT. (modulo di C.I. ORGANIZZAZIONE SANITARIA E MANAGEMENT) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE I (modulo di C.I. IL PROCESSO RIPRODUTTIVO E L' EVOLUZIONE DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE III (modulo di C.I. IL PARTO E IL PUERPERIO FISIOLOGICI: MECCANISMO ED ASSISTENZA) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE IV (modulo di C.I. LA PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE V (modulo di C.I. LA PATOLOGIA OSTETRICA) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE X (modulo di C.I. RICERCA OSTETRICA - INFERMIERISTICA: GESTIONE DELLE INFORMAZIONI) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE XI (modulo di C.I. ORGANIZZAZIONE SANITARIA E MANAGEMENT) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IX (modulo di C.I. URGENZE ED EMERGENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VI (modulo di C.I. LA PATOLOGIA DEL PARTO E DEL PUERPERIO) [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE VIII (modulo di C.I. LA DIAGNOSTICA STRUMENTALE IN GINECOLOGIA) [url](#)

SOCIOLOGIA (modulo di C.I. ORGANIZZAZIONE SANITARIA E MANAGEMENT) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. RICERCA OSTETRICA - INFERMIERISTICA: GESTIONE DELLE INFORMAZIONI) [url](#)

UROLOGIA (modulo di C.I. LA PATOLOGIA GINECOLOGICA E DELLE GHIANDOLE ANNESSE :APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati in Ostetricia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di persone assistite e pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- attuare l'assistenza ostetrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- decidere in situazioni a diverse posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- lettura guidata e esercizi di applicazione
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)
- esame strutturato oggettivo a stazioni

I Laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata.
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale
- utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto),, studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (Infermieristica/Ostetricia, Infermieristica Pediatrica;

- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- video e analisi critica dei filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e l'equipe

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate)

**Abilità  
comunicative**

e report clinici)

-esame strutturato oggettivo con simulazioni sulle competenze relazionali.

### Capacità di apprendimento

I laureati in Ostetricia devono sviluppare le seguenti capacità di apprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinente nei tempi, nei luoghi ed agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi
- apprendimento delle conoscenze pregresse
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project work, report su mandati di ricerca scientifica
- supervisione tutoriale del percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati
- progress test per la verifica dell'apprendimento delle conoscenze pregresse

Le forme didattiche previste per il raggiungimento di questo specifico obiettivo di formazione

(capacità di applicazione delle conoscenze) comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Il processo d'insegnamento si avvarrà di tutti i moderni strumenti didattici. La capacità di applicare le conoscenze conseguite verrà acquisita anche attraverso attività di tirocinio nelle diverse realtà assistenziali in ambito medico e chirurgico sia generale che specialistico, soprattutto con approcci interdisciplinari. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte gli strumenti possono essere : test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti, su temi assegnati, nell'analisi delle attività, e anche a commento delle esercitazioni pratiche svolte.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento delle suddette capacità di applicare conoscenze e comprensione in termini di risultati di apprendimento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.

Presso la Seconda Università degli Studi Napoli, per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto alla classe ha la disponibilità di 6 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale. La prova finale si compone di:

- a) La prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, abilitante all'esercizio professionale, (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto i singoli insegnamenti integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, mediante certificazione, tutti i tirocini formativi previsti. La prova pratica propone allo studente situazioni assistenziali sia in forma scritta, che orale o dimostrativa ed è finalizzata ad accertare il possesso di competenze fondamentali per la pratica ostetrica, quali abilità di pianificazione dell'assistenza, abilità decisionali e tecnico operative.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale

Entrambe le fasi della prova finale si svolgeranno di fronte ad una Commissione nominata dal

Rettore e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea.

La prova finale è articolata in due tempi :

- 1) una prova pratica nella quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito la conoscenza, la capacità e l'abilità di gestire una situazione propria della professione dietro proposta della Commissione esaminatrice;
- 2) redazione e discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea.

La prova pratica è abilitante all'esercizio della professione di Ostetrica.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dipdbc.unicampania.it/didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dipdbc.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dipdbc.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ADE <a href="#">link</a>			1	30	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) <a href="#">link</a>	DE LUCA ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	3	45	
		Anno	BIOCHIMICA E BIOLOGIA					

3.	BIO/12	di corso 1	MOLECOLARE (modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA) <a href="#">link</a>			2	30
4.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA) <a href="#">link</a>	NAVIGLIO SILVIO <a href="#">CV</a>	PA	2	30
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) <a href="#">link</a>	SERINO ISMENE <a href="#">CV</a>	RU	2	30
6.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) <a href="#">link</a>	FASANO SILVIA <a href="#">CV</a>	PO	2	30
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) <a href="#">link</a>	BORRIELLO ADRIANA <a href="#">CV</a>	PA	2	30
8.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) <a href="#">link</a>	QUAGLIUOLO LUCIO <a href="#">CV</a>	PA	2	30
9.	MED/47	Anno di corso 1	ESAME DI TIROCINIO PRATICO I Â° ANNO <a href="#">link</a>			25	750
10.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) <a href="#">link</a>	PORTACCIO MARIANNA BIANCA EMANUELA <a href="#">CV</a>	PA	1	15
11.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (modulo di C.I. NOZIONI DI FISICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA) <a href="#">link</a>			1	15
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) <a href="#">link</a>	SIRANGELO IVANA <a href="#">CV</a>	RU	3	45
13.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) <a href="#">link</a>			3	45
14.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA (modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA) <a href="#">link</a>	PILUSO GIULIO <a href="#">CV</a>	PA	1	15
15.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA (modulo di C.I. DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA) <a href="#">link</a>	PILUSO GIULIO <a href="#">CV</a>	PA	1	15

16.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA I (modulo di C.I. IL PROCESSO RIPRODUTTIVO E L' EVOLUZIONE DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA) <a href="#">link</a>	COLACURCI NICOLA <a href="#">CV</a>	PO	2	30	
17.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA I (modulo di C.I. IL PROCESSO RIPRODUTTIVO E L' EVOLUZIONE DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA) <a href="#">link</a>	MESSALLI ENRICO MICHELINO <a href="#">CV</a>	PA	2	30	
18.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA II (modulo di C.I DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA) <a href="#">link</a>			2	30	
19.	MED/40	Anno di corso 1	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA II (modulo di C.I DIAGNOSTICA CLINICA E STRUMENTALE IN OSTETRICIA) <a href="#">link</a>	COLACURCI NICOLA <a href="#">CV</a>	PO	2	30	
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>			2	30	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	TESSUTO GIROLAMO <a href="#">CV</a>	PA	2	30	
22.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) <a href="#">link</a>	PAPACCIO GIANPAOLO <a href="#">CV</a>	PO	1	15	
23.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di C.I. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA) <a href="#">link</a>			1	15	
24.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I NOZIONI DI PATOLOGIA GENERALE, MICROBIOLOGIA) <a href="#">link</a>	GALDIERO MARILENA <a href="#">CV</a>	PA	1	15	
25.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I NOZIONI DI PATOLOGIA GENERALE, MICROBIOLOGIA) <a href="#">link</a>			1	15	
26.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I NOZIONI DI PATOLOGIA GENERALE, MICROBIOLOGIA) <a href="#">link</a>	ABBONDANZA CIRO <a href="#">CV</a>	PA	2	30	
27.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) <a href="#">link</a>			2	30	
28.	M-PED/01	Anno di corso	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) <a href="#">link</a>	ARIEMMA LUCIA <a href="#">CV</a>	RU	2	30	

		1					
29.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) <a href="#">link</a>			2	30
30.	MED/47	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE I (modulo di C.I. IL PROCESSO RIPRODUTTIVO E L'EVOLUZIONE DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA) <a href="#">link</a>			4	60
31.	MED/47	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) <a href="#">link</a>	ARIEMMA LUCIA <a href="#">CV</a>	RU	2	30
32.	MED/47	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II (modulo di C.I. SCIENZE UMANE) <a href="#">link</a>			2	30

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.medicina.unicampania.it>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.medicina.unicampania.it>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.medicina.unicampania.it>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.medicina.unina2.it>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

22/05/2019

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione "on-line", che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione "on-line" rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016-2020

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato vengono espletate secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. In particolare durante l'anno accademico verranno effettuate dei colloqui al fine di verificare le carenze e supportare il percorso formativo.

22/05/2019

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

I progetti di formazione all'estero (Erasmus) sono direttamente gestiti dall'Ufficio internazionalizzazione dell'ateneo. Durante il periodo di formazione si provvederà a sollecitare gli studenti a prendere in considerazione la formazione in paesi stranieri.

22/05/2019

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività di assistenza vengono espletate dall'Ufficio Internazionalizzazione che si occupa di predisporre la documentazione di rito per consentire agli studenti CLO di frequentare un Ateneo straniero convenzionato con la Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. L'ufficio che si occupa specificamente dei rapporti con Atenei stranieri ha un suo delegato nella persona del Prof. E. Minucci.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		03/02/2014	solo italiano
2	Spagna	Universidad de A Coruña		13/01/2014	solo italiano
3	Spagna	Universidad de Alcalá		14/02/2014	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/01/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/04/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/02/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/12/2013	solo italiano
10	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
11	Turchia	Ordu University		04/07/2014	solo italiano
12	Turchia	Siirt University	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Gli studenti ed i laureati in Ostetricia svolgono Tirocini presso le più importanti strutture ostetrico-ginecologiche della Regione Campania. Tali esperienze effettuate anche nel periodo immediatamente successivo all'ottenimento della Laurea costituiscono un valido mezzo attraverso il quale si effettua l'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro.

22/05/2019

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli studenti vengono iscritti gratuitamente a numerosi Convegni, Congressi e Corsi di aggiornamento su argomenti di  
interesse medico-infermieristico ed ostetrico

22/05/2019

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2019

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unicampania&anno=2018&Ind=1&keyf=10029&keyc=10508&az=a&t=g4>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/09/2019

I dati sono rilevati all'indagine effettuata da AlmaLaurea nell'anno 2018.

In particolare per il corso di Laurea in Ostetricia (L/SNT1) l'analisi è basata su questionari compilati da n. 11/23 laureati. Il corso riceve valutazioni positive dalla maggioranza degli intervistati che si dichiara soddisfatta del corso, ritiene il corso interessante (90,9%), soddisfatta del rapporto con i docenti in termini di esposizione dei contenuti del corso (72,7%), e soddisfatta del rapporto con gli altri studenti (100%).

Il 72,8% degli intervistati ritiene che il carico didattico sia sostenibile, ma solo il 36,4% considera le aule adeguate. In definitiva la valutazione positiva del corso è testimoniata dalla opinione degli intervistati che ritengono efficace la laurea per inserirsi nel mondo nel lavoro e pertanto si ritengono soddisfatti del corso scelto.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In termini di esiti didattici, il percorso degli studenti  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  risultato abbastanza buono. Il percorso formativo fino al conferimento del titolo, infatti, secondo la rilevazione effettuata da AlmaLaurea sui laureati dell'anno 2017, dura in media 3,5 anni, mentre il voto medio di laurea  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di 106,9. 27/09/2018

Gli studenti vengono quasi esclusivamente dalla Regione Campania, anche se solo  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  80% dalla stessa provincia sede degli studi, mentre solo il 2,9% viene da altra regione.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati sono rilevati all'indagine effettuata da AlmaLaurea nell'anno 2017. 27/09/2018

In particolare per il corso di Laurea in Ostetricia (L/SNT1) l'analisi  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  basata su questionari compilati da n. 25/35 laureati.  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  84% degli intervistati ritiene rilevante nella ricerca del lavoro  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  acquisizione di professionalit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$ , cos $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  come  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  alta la percentuale ((72%) di coloro che ricercano anche una possibilit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di carriera e di sicurezza e stabilit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  del posto di lavoro. La stessa percentuale si riscontra tra quelli che optano per il settore pubblico rispetto al privato, cos $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  come per il tempo pieno (92%). Altro dato importante  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  alta percentuale di coloro che sono disponibili a lavorare nella provincia dove si sono svolti gli studi ma anche a trasferirsi in uno stato europeo (56%) ad indicare la necessit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  che il CdS incrementi la possibilit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  di formazione internazionale degli studenti, per esempio incrementando la mobilit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  e le borse Erasmus.

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le conoscenze di base, condizionate dal piano di studio delle studentesse ostetriche, sono discretamente orientate alle conoscenze teoriche della disciplina ostetrica-ginecologica e alla letteratura scientifica, sufficientemente si coniugano alla pratica clinica. 30/09/2018

Si coglie l'occasione per rinnovare l'enorme utilit $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  della collaborazione con il Blocco Parto dell'OE Betania.